

## Schede Informative in Materia di Sicurezza come da direttiva 91/155/CEE

### 1. Identificazione della sostanza/preparato e della società/impresa

#### Identificazione della sostanza o del preparato

#### Sanitario Easy Spray

**Art.: 200 7 1/ 200 7 10**

#### Utilizzazione della sostanza/preparato

Detersivo per sanitari

#### Identificazione della società/impresa

Glessdox, via Enzenberg 8, I-39018 Terlano BZ

Telefono ++39 0471 828 777, Telefax ++39 0471 828 778

#### Telefono di emergenza / Ufficio di consultazione

#### Ufficio di consultazione per le intossicazioni:

Tel.: Centro Antiveneni (CAV), Azienda Ospedaliera Santa Maria degli Angeli - Pordenone +39 0434 - 39 96 98

#### No. di telefono di emergenza della società:

Tel. ++39 0471 828 777

### 2. Composizione/informazione sugli ingredienti

2.1 Denominazione chimica	Conc. %	Simbolo	Frase R	EINECS, ELINCS
Acido citrico	1 - 5	Xi	36	201-069-1
Alcoli alifatici, C12-18, etossilati, propossilati	1 - 5	Xi/N	38-50	
Amidoalchilbetaina di acido grasso di copra, soluzione	1 - < 5	Xi	36-52	263-058-8
Etere solfato di polietilene glicol di alcol grasso, soluzione di sale sodico	1 - 10	Xi	36/38	
Per il testo completo della frase R vedi punto 16.				

### 3. Indicazione dei pericoli

#### 3.1 Per l'uomo

Vedi punto 11 e 15.

Il preparato non è classificato come pericoloso ai sensi della direttiva 1999/45/CE.

#### 3.2 Per l'ambiente

Vedi punto 12.

Un basso valore pH può inquinare le acque

### 4. Interventi di primo soccorso

#### 4.1 Inalazione

Allontanare la persona dall'area di pericolo.

Far respirare aria fresca alla persona e consultare un medico specialista.

#### 4.2 Contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua per parecchi minuti, chiamare subito il medico - fornire scheda dati.

#### 4.3 Contatto con la pelle

Lavare accuratamente con molta acqua e sapone, allontanare immediatamente gli abiti inquinati, in caso di irritazione della pelle (arrossamento, ecc.) consultare il medico.

#### 4.4 Ingestione

Sciacquare a fondo la bocca con acqua.

Non provocare il vomito, somministrare molta acqua, chiamare subito il medico.

#### **4.5 Sono necessari mezzi speciali di pronto soccorso**

n.g.

### **5. Misure antincendio**

#### **5.1 Idonei mezzi estinguenti**

A seconda del tipo e delle dimensioni dell'incendio.

#### **5.2 Mezzi estinguenti che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza**

n.g.

#### **5.3 Speciali pericoli di esposizione derivanti dalla sostanza o dal preparato dai prodotti della combustione o dai gas prodotti**

In caso di incendio possono formarsi:

Ossidi di carbonio

Ossidi di zolfo

Ossidi di azoto

#### **5.4 Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio**

È necessario un apparecchio respiratorio indipendentemente dalla ventilazione.

A seconda dell'entità dell'incendio

Eventualmente protezione totale

#### **5.5 Altre informazioni**

Smaltire l'acqua contaminata usata per spegnere incendi conformemente alla normativa vigente.

### **6. Provvedimenti in caso di dispersione accidentale**

Vedi punto 13., e attrezzatura personale di protezione vedi punto 8.

#### **6.1 Precauzioni per le persone**

Aerare abbondantemente.

Evitare il contatto con occhi e pelle.

Fare attenzione al rischio di slittamento

#### **6.2 Precauzioni ambientali**

Arginare in caso di perdite abbondanti.

Evitare l'infiltrazione nelle acque di superficie, nelle falde freatiche e nel terreno.

Non gettare i residui nelle fognature.

#### **6.3 Metodi di bonifica**

Raccogliere con materiale assorbente (p.es. assorbente universale) e smaltire come al punto 13.

È possibile la neutralizzazione (solo da specialista).

### **7. Manipolazione e immagazzinamento**

#### **7.1 Manipolazione**

##### **Consigli per una manipolazione sicura:**

Vedi punto 6.1

Procurare una buona ventilazione locale

È vietato mangiare, bere, fumare e conservare generi alimentari nel locale di lavoro.

Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.

Osservare le indicazioni sull'etichetta e le istruzioni per l'uso.

#### **7.2 Immagazzinamento**

##### **Condizioni relative ai locali di stoccaggio ed ai**

##### **contenitori:**

Immagazzinare il prodotto solo in imballaggi originali e chiusi.

Non immagazzinare il prodotto in corridoi e scale.

Non immagazzinare insieme a alcali.

##### **Condizioni particolari di stoccaggio:**

Vedi punto 10.2

### **8. Protezione personale/controllo dell'esposizione**

8.1 Protezione respiratoria:	In casi normali non necessario.
8.2 Protezione delle mani:	Guanti di gomma (EN 374).
Si consiglia crema protettiva per le mani.	
8.3 Protezione degli occhi:	Occhiali di protezione ermetici con protezione laterale (EN 166).
8.4 Protezione della pelle:	Abbigliamento di protezione (p.es. scarpe di sicurezza EN 344, abito di lavoro protettivo con maniche lunghe)

Informazioni addizionali per la protezione delle mani - Non sono stati condotti test.

La scelta dei preparati è stata eseguita in base alle conoscenze acquisite e alle informazioni sugli ingredienti.

La scelta delle sostanze si basa sulle indicazioni dei fabbricanti di guanti.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti, si deve tenere conto dei tempi di rottura, delle percentuali di permeazione e della degradazione.

La scelta del guanto idoneo dipende non solo dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità, che variano da fabbricante a fabbricante.

Nei preparati la resistenza dei materiali dei guanti non è prevedibile deve quindi essere verificata prima dell'utilizzo.

Il fabbricante deve accertare il tempo esatto di rottura del materiale dei guanti e far sì che sia rispettato.

## 9. Proprietà fisiche e chimiche

Stato fisico:	Liquido
Colore:	Verde, Blu
Odore:	Profumato
pH non diluito:	2,1
pH- 10%:	3
Punto/intervallo di ebollizione (in °C):	n.v.
Punto/intervallo di fusione (in °C):	n.v.
Punto di infiammabilità (in °C):	> 100
Temperatura di accensione:	> 450°C
Limite min. di esplosività:	n.g.
Limite max. di esplosività:	n.g.
Pressione di vapore:	> 175 kPa (50°C)
Densità (g/ml):	1,020
Idrosolubilità:	Solubile
Viscosità:	10 mPas

## 10. Stabilità e reattività

### 10.1 Condizioni da evitare

Vedi punto 7

Non si verifica se stoccato e maneggiato adeguatamente (stabile).

### 10.2 Materiali da evitare

Evitare il contatto con alcali forti.

### 10.3 Prodotti di decomposizione pericolosi

Vedi anche punto 5.3

## 11. Informazioni tossicologiche

### 11.1 Tossicità acuta ed effetti immediati

Ingestione, LD50 Ratto orale (mg/kg):	n.v.
Inalazione, LC50 Ratto inalatorio (mg/l/4h):	n.v.
Contatto con la pelle, LD50 Ratto pelle (mg/kg):	n.v.
Contatto con gli occhi:	n.v.

### 11.2 Effetti ritardati e cronici

Effetti sensibilizzanti:	n.g.
Effetti cancerogeni:	n.g.
Effetti mutageni:	n.g.
Effetti tossici per la riproduzione:	n.g.
Effetti narcotizzanti:	n.g.

### 11.3 Altre informazioni

Nessuna classificazione ai sensi del procedimento di calcolo.

Possono verificarsi:

Con contatto prolungato:

Irritazione degli occhi

Irritazione della pelle.

## 12. Informazioni ecologiche

Classe di pericolosità acquatica (Germania):

2

Autoclassificazione:

Sì (VwVwS = direttiva amministrativa sulle sostanze pericolose per le acque)

Persistenza e degradabilità:

98% OECD-Screening-Test \*

98%/2d (Zahn-Wellens-Test mod.) \*\*

> 70%/28d OECD 301A/ISO 7827 \*\*\*

Comportamento negli impianti di trattamento delle acque residue:

Osservare il valore pH.

In base alla ricetta non contiene AOX.

Tossicità acquatica:

n.v.

Ecotossicità:

n.v.

\* Etere solfato di polietilene glicol di alcol grasso, sale sodico

\*\* Acido citrico

\*\*\* Alcoli alifatici, C12-18, etossilati, propossilati

## 13. Osservazioni sullo smaltimento

### 13.1 Per la sostanza/preparato/residui

No. chiave CE:

I codici indicanti il tipo di rifiuti vanno considerati come raccomandazioni sulla base dell'utilizzo prevedibile di questo prodotto. A seconda dell'utilizzo particolare e delle caratteristiche di smaltimento dell'utente possono essere assegnati codici diversi.

07 06 01 soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri

20 01 29 detergenti contenenti sostanze pericolose

Si raccomanda:

Osservare le normative locali

Portare allo sfruttamento delle sostanze.

P.es. impianto di incenerimento adeguato.

### 13.2 per contenitori contaminati

Vedi punto 13.1

Osservare le normative locali

Svuotare completamente il contenitore.

Gli imballaggi non contaminati si possono riutilizzare.

Gli imballaggi che non si possono pulire vanno smaltiti come il materiale.

## 14. Informazioni sul trasporto

### Indicazioni generali

Numero UN:

n.a.

### Trasporto su strada/su ferrovia (ADR/RID)

Classe/gruppo di imballaggio:

n.a.

Codice di classificazione:

n.a.

LQ:

n.a.

### Trasporto via mare

IMDG-Code:

n.a.

(Classe/gruppo di imballaggio)

Inquinante marino / Marine Pollutant:

n.a.

### Trasporto via aerea

IATA:

n.a.

(Classe, rischi secondari, gruppo di imballaggio)

### Altre informazioni:

Non è merce pericolosa secondo la suddetta normativa.

## 15. Informazioni sulla normativa

**Etichettatura merce regolamento pericolosa incl. le direttive da CE (67/548/CEE e 1999/45/CE)**

Simboli: Non utilizzabile  
Indicazioni di pericolo: ---  
Frase R:

Frase S:

Aggiunte:

Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta per gli utilizzatori professionali.

Rispettare restrizioni:

VOC 1999/13/EC 0% w/w

## 16. Altre informazioni

Queste informazioni si riferiscono al prodotto in condizioni di fornitura.

Classe di stoccaggio (VCI - Germania): 12

Punti riveduti: 9

Le seguenti frasi illustrano le R-frasi (frasi rischio) degli ingredienti (citati nel punto 2).

36 Irritante per gli occhi.

38 Irritante per la pelle.

50 Altamente tossico per gli organismi acquatici.

52 Nocivo per gli organismi acquatici.

36/38 Irritante per gli occhi e la pelle.

## Legenda:

n.a. = non applicabile / n.v. = non disponibile / n.g. = non testato / k.D.v. = nessun dato disponibile

TLV-ACGIH = Threshold Limit Value of the American Conference of Governmental Industrial Hygienists (Stati Uniti d'America) /

AG = "Arbeitsplatzgrenzwert" (Germania)

ACGIH-BEI = Biological Exposure Indices of the ACGIH (Stati Uniti d'America) / BG = "Biologischer Grenzwert" (Germania) / VbF

= Normativa circa i liquidi infiammabili (Austria)

WGK = Classe di pericolosità per le acque (Germania)

WGK3 = Alta pericolosità per le acque, WGK2 = pericoloso per le acque, WGK1 = Bassa pericolosità per le acque

VwVwS = Norma amministrativa sulle sostanze nocive per l'acqua (Germania)

VOC = Volatile organic compounds (composti organici volatili (COV)) / AOX = Composti alogeni org. adsorbibili

Le notizie qui riportate descrivono il prodotto in riferimento alle necessarie misure di sicurezza, non servono a garantire determinate caratteristiche e si basano sulle nostre attuali conoscenze.

Senza responsabilità.

Elaborato di:

**Chemical Check GmbH, Beim Staumberge 3, D-32839 Steinheim, Tel.: 01805-CHEMICAL / 01805-243 642, Fax: 05233-941790**

© della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung. Modifiche o riproduzione di questo documento solo previa autorizzazione della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung.